

ARPA: l'impegno dell'AnaaO resta costante. Nel contratto il presupposto per il rilancio delle categorie professionali

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Nonostante le immense difficoltà incontrate lungo il percorso contrattuale ANAAO Assomed resta in trincea per la tutela delle categorie professionali della dirigenza nelle A.R.P.A.

Resta sotto questo profilo essenziale che la figura del Dirigente Ambientale si caratterizzi al meglio, con la tutela di ciascuna delle categorie che in tale profilo si dovranno collocare, ovvero biologi, chimici, fisici, medici, tra i sanitari, e quindi ingegneri, geologi, naturalisti, architetti, etc. negli altri ruoli professionale e tecnico, ed un trattamento economico omogeneo.

A tale figura dovranno prioritariamente accedere gli attuali collaboratori tecnici con laurea magistrale, collocati nel comparto, con una grave ed ingiustificabile penalizzazione professionale che non solo li penalizza, in molti casi da anni, nel trattamento, ma ne blocca al momento definitivamente ogni ipotesi di progressione di carriera.

L'ANAAO sta chiedendo, ed aprirà su questo una vertenza di largo respiro, di riaprire lo scenario di allocazione delle risorse professionali nelle Agenzie dell'Ambiente, in una fase politicamente critica per l'intero Paese su tali temi, di valorizzare le competenze acquisite da questi laureati magistrali in questi anni di "sotto inquadramento", aprendo i concorsi a dirigente ambientale con modalità che valorizzino al massimo le speciali competenze che questi colleghi hanno acquisito in questi anni e che non possono essere disperse perché costituiscono una risorsa insostituibile.

ANAAO chiederà quindi ad ARAN, alle Regioni, ai Ministeri competenti, di modificare in forma adeguata il testo contrattuale che sotto questo profilo è in questa fase in "errata corrige", per dare certezza alla figura del dirigente ambientale e collocarlo correttamente sul piano giuridico.

Per tutte le categorie sanitarie, professionali e tecniche delle ARPA l'ANAAO svilupperà un ampio progetto di tutela sindacale che si articolerà sui diversi piani contrattuale, giuridico e legislativo, e ciò per sostenere il rilancio concreto delle politiche ambientali in Italia.